REGOLAMENTO (CEE) N. 237/86 DELLA COMMISSIONE

del 3 febbraio 1986

che fissa, per la campagna 1986, i prezzi di riferimento dei cetrioli

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il trattato di adesione della Spagna e del Portogallo,

visto il regolamento (CEE) n. 1035/72 del Consiglio, del 18 maggio 1972, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli (1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 3768/85 (2), in particolare l'articolo 27, paragrafo 1,

considerando che, ai sensi dell'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 1035/72, ogni anno, prima dell'inizio della campagna di commercializzazione vengono fissati prezzi di riferimento validi per l'intera Comunità ;

considerando che, data l'importanza della produzione comunitaria di cetrioli è necessario fissare un prezzo di riferimento per tale prodotto ;

considerando che la commercializzazione dei cetrioli raccolti durante una determinata campagna di produzione si estende dal mese di gennaio al mese di dicembre ; che i quantitativi minimi raccolti nel corso del mese di gennaio e la prima decade di febbraio, nonché quelli raccolti nel corso delle ultime due decadi di novembre e del mese di dicembre non giustificano l'esistenza del prezzo di riferimento per tutto l'anno ; che è dunque opportuno fissare dei prezzi di riferimento solamente per il periodo dall'11 febbraio al 10 novembre ;

considerando che a norma dell'articolo 23, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (CEE) n. 1035/72 i prezzi di riferimento sono fissati ad un livello pari a quello della campagna precedente, maggiorato, previa deduzione dell'importo forfettario delle spese di trasporto della campagna precedente sostenute dai prodotti comunitari dalle zone di produzione sino al centro di consumo della Comunità,

— dell'evoluzione dei costi di produzione nel settore degli ortofrutticoli diminuita dell'aumento della produttività,

— dell'importo forfettario delle spese di trasporto valido per la campagna in questione,

senza che il livello così ottenuto possa superare la media aritmetica dei prezzi alla produzione di ogni stato membro, maggiorato delle spese di trasporto per la campagna in questione ; che l'importo così ottenuto è maggiorato dell'evoluzione dei costi di produzione nel settore degli ortofrutticoli, diminuita dell'aumento della produttività ; che, d'altra parte, il prezzo di riferimento non può essere inferiore al prezzo di riferimento della campagna precedente ;

considerando che date le variazioni stagionali dei prezzi è opportuno suddividere la campagna in più periodi e fissare un prezzo di riferimento per ciascuno di essi ;

considerando che i prezzi alla produzione corrispondono alla media dei corsi rilevati, nei tre anni precedenti la data di fissazione del prezzo di riferimento per un prodotto nazionale definito nelle sue caratteristiche commerciali, sul mercato o sui mercati rappresentativi situati nelle zone di produzione aventi i corsi più bassi, per i prodotti o le varietà che costituiscono una parte considerevole della produzione commercializzata nel corso dell'anno o durante una parte di esso e che rispondono a determinati requisiti per quanto concerne il condizionamento ; che la media dei corsi per ogni mercato rappresentativo viene calcolata escludendo i corsi che possono considerarsi eccessivamente elevati od eccessivamente bassi rispetto alle fluttuazioni normali constatate su tale mercato ;

considerando che, in conformità dell'articolo 140, paragrafo 2, e dell'articolo 272, paragrafo 3, dell'atto di adesione, i corsi dei prodotti spagnoli e portoghesi non vengono presi in considerazione ai fini del calcolo del prezzo di riferimento, rispettivamente durante la prima fase, per quanto concerne la Spagna, e durante la prima tappa per quanto concerne il Portogallo ;

considerando che i cetrioli prodotti nella Comunità provengono essenzialmente da colture in serra ; che i prezzi di riferimento fissati per tale campagna di commercializzazione riguardano pertanto questo tipo di prodotto ; che i cetrioli importati nella Comunità da taluni paesi terzi provengono da coltura in pieno campo ; che tali cetrioli, pur potendo essere classificati nella categoria I, non sono comparabili né per qualità né per prezzo ai prodotti di serra ; che è quindi opportuno applicare un coefficiente di adattamento ai corsi dei cetrioli che non siano prodotti in serra ;

considerando che le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per gli ortofrutticoli,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO :

Articolo 1

1. Per la campagna 1986, i prezzi di riferimento per i cetrioli (sottovoce 07.01 P I della tariffa doganale comune), espressi in ECU per 100 kg netti, sono fissati come segue per i prodotti della categoria di qualità I, di qualsiasi calibro, presentati in imballaggio :

— febbraio :	dall'11 al 20 :	142,67
	dal 21 al 28 :	122,42

(1) GU n. L 118 del 20. 5. 1972, pag. 1.
(2) GU n. L 362 del 20. 12. 1985, pag. 8.

— marzo :	112,14
— aprile :	92,76
— maggio :	76,12
— giugno :	63,76
— luglio :	47,29
— agosto :	47,66
— settembre :	56,42
— dal 1° ottobre al 10 novembre :	80,79

2. Per il calcolo del prezzo d'entrata si applica ai corsi dei cetrioli non prodotti in serra, importati in provenienza dai paesi terzi previa detrazione dei dazi doganali :

— dall'11 febbraio al 30 settembre il coefficiente 1,30 ;

— dal 1° ottobre al 10 novembre il coefficiente 1,00.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore l'11 febbraio 1986.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 3 febbraio 1986.

Per la Commissione

Frans ANDRIESSEN

Vicepresidente